



Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2021

SPI CGIL del Trentino

codice fiscale 96051890224

Struttura e contenuto della Nota Integrativa al Bilancio Consuntivo

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2021 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto della Gestione
- 3) Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dallo SPI nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali. In particolare:

- ❖ lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento
- ❖ i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2021 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA che – per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%). Le spese sostenute per manutenzione, riparazione, trasformazione ed ammodernamento degli immobili sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi (aliquota 20%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA - che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le eventuali partecipazioni in strutture e società controllate, collegate ed altre, iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Categoria.

Eventuali crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti di locazione, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, se presenti, sono costituite da disponibilità liquide vincolate per la motivazione che le ha originate, o per la destinazione che è stata deliberata in merito, come meglio precisato nel prosieguo del presente documento.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della Cgil, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

Ai fini dell'IRES, l'imponibile fiscale è determinato dalle rendite relative agli immobili di proprietà.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
8.561	13.537	(4.976)

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	VALORE LORDO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.21	
	Valore 31.12.20	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.21	Saldo 31.12.20	Amm.ti eserc.	Increment. eserc.		Saldo 31.12.21
Licenze, marchi, diritti	758	0	(0)	758	(758)	(0)	0	(758)	0
Altri oneri plur. capit.	24.620	0	(0)	24.620	(11.084)	(4.924)	(52)	(16.060)	8.561
Totale	25.378	0	(0)	25.378	(11.842)	(4.924)	(52)	(16.818)	8.561

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include unicamente gli investimenti effettuati nell'acquisto di *software* dedicati alla gestione dell'attività istituzionale. Risultano completamente ammortizzati alla data del 31/12/2021. La voce "Altri oneri pluriennali capitalizzati" include le spese sostenute per manutenzione, riparazione, trasformazione ed ammodernamento della sede di via Muredei a Trento, di proprietà dello Spi del Trentino. Oltre alla quota di ammortamento annua, pari ad euro 4.924, sono stati aggiunti 52 euro al fondo ammortamento per adeguamenti contabili relativi ad esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
597.317	620.314	(22.997)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Immobili strumentali

Tale voce comprende gli immobili di proprietà e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione sede	VALORE LORDO			FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.21	
	Valore 31.12.20	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.21	Saldo 31.12.20	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.		Saldo 31.12.21
Trento – v. Muredei	711.390	0	0	711.390	(101.273)	(21.342)	52	(122.563)	588.827
Totale	711.390	0	0	711.390	(101.273)	(21.342)	52	(122.563)	588.827

Il decremento di 52 euro dal fondo ammortamento si è reso necessario per adeguamenti contabili relativi ad esercizi precedenti.

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.21
	Valore 31.12.20	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.21	Saldo 31.12.20	Amm.ti eserc.	Increment. eserc.	Saldo 31.12.21	
Macchine d'ufficio	17.950	4.689	0	22.639	(13.413)	(1.972)	(2.281)	(17.666)	4.973
Impianti/Attrezzature	11.205	0	0	11.205	(7.336)	(1.172)	0	(8.508)	2.697
Automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	29.155	4.689	0	33.844	(20.749)	(3.144)	(2.281)	(26.174)	7.670

Gli incrementi si riferiscono agli acquisti di beni effettuati nel 2021. Trattasi, nello specifico, di 1 monitor, 3 pc portatili e 2 pc fissi dedicati alla gestione dell'attività istituzionale.

Oltre alla quota di ammortamento annua, pari ad euro 1.972, sono stati aggiunti 2.281 euro al fondo ammortamento macchine d'ufficio per adeguamenti contabili relativi ad esercizi precedenti.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.21
	Valore 31.12.20	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.21	Saldo 31.12.20	Amm.ti eserc.	Increment. eserc.	Saldo 31.12.21	
Mobili d'ufficio	11.895	0	0	11.895	(10.555)	(339)	(182)	(11.076)	819
Arredi	5.802	0	0	5.802	(5.351)	(451)	0	(5.802)	0
Totale	17.697	0	0	17.698	(15.906)	(790)	(182)	(16.879)	819

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati incrementi o decrementi dei beni.

Oltre alla quota di ammortamento annua, pari ad euro 339, sono stati aggiunti 182 euro al fondo ammortamento mobili per adeguamenti contabili relativi ad esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
23.121	23.121	0

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31.12.2021
Partecipazioni	19.537	0	(0)	19.537
Altre immob. finanziarie	3.584	0	(0)	3.584
Totale	23.121	0	(0)	23.121

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Società controllate	0	0
Società collegate	19.537	19.537
Altre	0	0
Totale	19.537	19.537

Il dettaglio della composizione e delle percentuali di possesso con i relativi valori di carico è il seguente:

Società Collegate

Lo Spi-Cgil del Trentino detiene una partecipazione, non di controllo, nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
Centro Servizi CGIL del Trentino Srl	19,60 %	19.537
<i>in sigla Ce.Se. Srl</i>	Totale	19.537

Altre Immobilizzazioni finanziarie

La voce è riferita a depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione stipulati e non ha subito variazioni nel 2021.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
718.148	627.903	90.245

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Crediti verso conto consortile	580.582	477.215
Crediti verso strutture	7	0
Crediti verso personale/collaboratori	2.259	4.353
Crediti per contributi sindacali	135.149	133.976
Crediti verso erario	151	2.419
Crediti diversi	0	9.940
Totale	718.148	627.903

Crediti verso conto consortile

La voce, pari ad euro 580.582, si riferisce ai saldi bancari attivi della categoria all'interno del conto corrente consortile (c/c 03/731761 presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della Cgil del Trentino

Crediti verso strutture

La voce, pari ad euro 7, riguarda un contributo stampa interna da parte dello Spi nazionale, di competenza del 2021 ma incassato nel 2022

Crediti verso personale/collaboratori

La voce, pari ad euro 2.259 €, risulta composta da:

- anticipi missioni, spese varie a personale/collaboratori 384
- prestiti a personale/collaborator 1.875

Crediti per contributi sindacali

La voce, pari ad euro 135.149, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore dello Spi del Trentino relative alle mensilità di dicembre e tredicesima incassate a gennaio 2022

Crediti verso erario

La voce, pari ad euro 151, si riferisce a crediti per eccedenze di imposte che verranno recuperate nel corso del prossimo esercizio

Crediti diversi

Non sono presenti crediti diversi al 31/12/2021

Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
24.540	21.187	3.353

Descrizione	al 31/12/2021	al 31/12/2020
Cassa e valori bollati	1.720	602
Depositi bancari	968	967
Depositi postali	21.122	18.888
CartaFreccia prepagata	730	730
Totale	24.540	21.187

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI/COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2021, ratei e risconti attivi e costi anticipati.

PASSIVO

Patrimonio netto

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
1.005.323	942.106	63.217

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2021
Patrimonio netto	942.106	63.217	0	1.005.323
Risultato gestionale esercizio prec.	83.217	0	(83.217)	0
Totale	1.025.323	63.217	(83.217)	1.005.323

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2020, pari ad euro 83.217, è stato destinato ad incremento del Patrimonio per euro 63.217 e ad incremento del Fondo spese Congressuali per euro 20.000.

Fondi per rischi e oneri

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
131.764	111.764	20.000

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	31.12.2021
Fondo Rischi su crediti	20.000	0	0	20.000
Fondo Spese congressuali	31.764	0	0	31.764
Fondo Contenzioso	25.000	0	0	25.000
Fondo Spese future	35.000	20.000	0	55.000
Totale	111.764	20.000	0	131.764

- Il Fondo Rischi su crediti, il cui scopo è quello di garantire la copertura dal rischio di registrazione di una perdita sui crediti esposti in bilancio fra le attività, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2021.
- Il Fondo Spese congressuali viene creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione. Non è stato movimentato nel corso dell'esercizio.
- Il Fondo Contenzioso, istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale, nel corso dell'anno 2021 non è stato incrementato e non è stato utilizzato.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari - di carattere esclusivamente economico - che le attività istituzionali possono generare, è stato incrementato di euro 20.000 a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale del 2020; stanziamento da destinarsi ad un'iniziativa unitaria pubblica in ordine alla riforma socio sanitaria del Trentino.

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	(0)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	31.12.2021
TFR, movimenti del periodo	0	5.376	(5.376)	0

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Categoria al 31.12.2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi per 5.376 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio e i decrementi si riferiscono per euro 5.376 ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds (tutti i dipendenti, infatti, versano al fondo pensionistico complementare l'intero accantonamento TFR).

Debiti

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
80.711	83.224	(2.513)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Totale al 31/12/2021	Totale al 31/12/2020
Debiti verso conto consortile	0	0
Debiti verso strutture	43.954	47.811
Debiti verso personale/collaboratori	4.498	0
Debiti verso fornitori	16.985	13.353
Debiti tributari	4.185	4.633
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	9.810	6.658
Debiti diversi	1.280	10.769
Totale	80.711	83.224

Debiti verso conto consortile

Non sono presenti debiti verso il conto consortile. La voce si riferisce agli eventuali saldi bancari passivi della categoria all'interno del conto corrente consortile (c/c 03/731761 presso la Cassa Rurale di Trento)

Debiti verso strutture

La voce, pari ad euro 43.954, risulta composta da:

- 43.920 debiti verso Cgil del Trentino per quote di canalizzazione sui contributi sindacali
- 34 debiti verso Spi nazionale per quote di canalizzazione sui contributi sindacali

Debiti verso personale/collaboratori

Il debito complessivo, pari ad euro 4.498, comprende i debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti, pari ad euro 3.894. Al 31/12/2021 si è proceduto alla contabilizzazione delle somme relative alle ferie e permessi non goduti, che rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruitive. Nella voce rientrano anche 604 euro riferiti ai rimborsi spese dei collaboratori, di competenza dell'esercizio e regolarmente saldati nell'esercizio successivo

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad euro 16.985, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2021 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo

Debiti tributari

La voce, pari ad euro 4.185, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché delle somme eventualmente a debito per Irap. Il debito risulta regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad euro 9.810, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli Istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 6.017 verso Inps/Inail
- 3.793 verso Laborfonds

Debiti diversi

La voce, pari ad euro 1.280, risulta composta da:

- 112 debiti per acquisto effettuati con CartaSi
- 886 per iniziative di solidarietà
- 134 verso Fondo interno volontario
- 126 verso Liberetà Roma
- 22 debiti vari

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
82.750	85.750	(3.000)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Tale valore deriva dal contributo a fondo perduto di 100.000,00 euro concesso dallo SPI Nazionale allo Spi del Trentino in supporto all'acquisto della nuova sede di Trento, via Muredei. Sia l'acquisto della sede sia l'incasso del contributo sono avvenuti nel 2016. Trattandosi di un contributo erogato espressamente per l'acquisto di uno specifico bene ammortizzabile, è stato iscritto in bilancio seguendo il criterio di contabilizzazione dei "Contributi in conto Impianti" con tecnica dei risconti passivi. In questo modo, la quota di contributo (ricavo) di competenza di ogni esercizio viene calcolata seguendo le modalità di ammortamento del bene cui il contributo si riferisce (3%, corrispondente a 3.000 euro annui) e si rinvia al futuro la parte di provento che non è di competenza dell'esercizio, con il meccanismo dei risconti.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il Rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il Rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante, come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli ammontare di carattere straordinario

ONERI

Oneri da ATTIVITA' TIPICHE

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
110.460	126.610	(16.150)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	98.487	110.427	(11.940)
- Contributi a strutture:	84.687	91.527	(6.840)
per ripiano bilanci	3.413	3.628	(215)
per reinsediamento	0	0	0
per sedi	18.300	18.300	0
straordinari	1.000	0	1.000
a Fondo Solidarietà/Malattia	600	7.134	(6.534)
quote canalizzate finalizzate	32.920	32.515	405
contributi ad INCA	28.400	29.950	(1.550)
altri contributi a strutture	54	0	54
- Ad organismi diversi	13.800	18.900	(5.100)
contributi ad organismi diversi	12.500	18.500	(6.000)
q.ta ass. annuale org. diversi	1.300	400	900

Questo capitolo comprende i contributi concessi – a vario titolo – dallo Spi del Trentino ad altre strutture regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni o organismi diversi per iniziative di solidarietà. La variazione rispetto all'anno precedente sui contributi a strutture (-6.840) è originata prevalentemente dalla decisione della Cgil del Trentino di sospendere – per l'anno 2021 – il contributo al Fondo di Solidarietà. La voce contributi ad organismi diversi è formata dal consueto contributo annuale ad Auser, alla "Corale Bella Ciao", ad Anpi, ad Arge-Alp e da un contributo per la campagna nazionale di solidarietà per il popolo cubano. Il calo rispetto all'anno precedente (-5.100) si deve al fatto che, nel 2020, erano stati concessi contributi per progetti che non si sono ripetuti nel 2021.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Attività politico-organizzativa	11.684	16.184	(4.500)
- Partecipazione convegni/manifestazioni	1.757	0	1.757
- Partecipazione congressi nazionali	0	0	0
- Organizzazione convegni/manifestazioni	1.027	3.973	(2.946)
- Organizzazione congressi/conferenze organizz. territoriali	1.533	0	1.533
- Attività unitaria	180	1.108	(928)
- Accantonamento Fondo Spese Congressuali	0	0	0
- Viaggi e trasferte personale dipendente	974	758	216
- Viaggi e trasferte collaboratori	2.206	1.458	748
- Riunioni organismi dirigenti	2.919	4.432	(1.513)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	1.088	4.454	(3.366)

Complessivamente, le spese per attività politico-organizzativa registrano una diminuzione rispetto all'anno precedente di 4.500 euro.

L'ondata pandemica da Covid-19 fa ancora sentire i suoi effetti su tutte quelle attività che prevedono la mobilità e l'incontro tra le persone. Alcune di queste attività sono riprese nel corso del 2021, per altre si è continuato ad utilizzare le nuove forme e modalità sperimentate per la prima volta nel 2020, con le videoconferenze, le riunioni on line ed i vari collegamenti da remoto.

Sono diminuite le spese per l'organizzazione di convegni e manifestazioni, ma sono aumentate quelle di partecipazione ai convegni e manifestazioni (nel 2021 si è svolta la festa nazionale di Liberetà a cui ha partecipato una delegazione del Trentino) e quelle di organizzazione di congressi o conferenze di organizzazione (nel 2021 si è tenuta a Villa Madruzzo l'assemblea organizzativa dello Spi del Trentino).

Con l'allentarsi delle restrizioni ai movimenti, sono aumentati i rimborsi spese per viaggi e trasferte di dipendenti e collaboratori, ma sono diminuite le spese per le riunioni di Direttivi e Assemblee Generali provinciali (riunioni organismi dirigenti) e quelle per i coordinamenti e le riunioni nazionali (altre spese per attività politico-organizz.).

Descrizione	2021	2020	Variazione
Attività internazionale	289	0	289

Le spese per attività internazionale si riferiscono alla partecipazione ad un simposio organizzato da Arge Alp Anziani, Comunità di lavoro Pensionati Regioni Alpine.

Oneri da ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
81.549	66.464	15.085

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Spese per stampa e propaganda	79.612	61.944	17.668
- Stampati vari ed affissioni	0	299	(299)
- Riviste e pubblicazioni	46.561	33.483	13.078
- Attività culturali e di informazione	2.049	137	1.912
- Radio, TV, carta stampata, sito internet	9.327	9.401	(74)
- Campagna tesseramento e proselitismo	21.107	18.624	2.483
- Altre spese per stampa e propaganda	568	0	568

Le spese per stampa e propaganda evidenziano un aumento di 17.668 euro rispetto all'anno precedente, dimostrando che la categoria è riuscita a mantenere i propri contatti con gli iscritti e con i pensionati. In particolare, l'aumento è concentrato alla voce "Riviste e pubblicazioni" che accoglie i costi per la stampa, pubblicazione ed invio del giornalino "Attività Sindacale", in totale cinque numeri nel 2021. Lo Spi, inoltre, ha continuato a garantire la presenza in televisione con le rubriche "SPI Informa" e la partecipazione a "Mattino Insieme".

In questo capitolo di spesa rientrano anche le spese per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla categoria con la polizza assicurativa rivolta a tutti gli iscritti e con l'invio delle tessere.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Spese di ricerca	1.120	2.000	(880)
Spese di formazione	817	2.520	(1.703)

Anche nel 2021 lo Spi ha continuato la partecipazione al finanziamento di una ricerca promossa dallo SPI del Veneto, relativa a degli studi circa il Biennio Rosso.

I costi relativi alla formazione per euro 817 riguardano un corso di formazione sull'accoglienza di persone non autosufficienti rivolto ai collaboratori dello Spi ed un corso su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro rivolto ai segretari generali di categoria.

Spese per il personale

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
186.137	187.653	(1.516)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Spese per il personale	186.136	187.653	(1.517)
- Stipendi e collaborazioni	138.392	146.141	(7.749)
- Oneri sociali	33.149	33.413	(264)
- Accantonamento TFR	5.376	5.270	106
- Spese pasti personale	2.096	1.506	590
- Altre spese a favore del personale	7.123	1.323	5.800

Il costo complessivo sostenuto nel 2021, pari a 186.136 euro, è inferiore al costo 2020 per 1.517 euro. In particolare, vi è una riduzione di 7.749 euro alla voce stipendi e collaborazioni sia per la cessazioni/riduzioni di

alcuni contratti di collaborazione sia per il ricorso a prestazioni a carico dell'Inps. Per contro, si evidenzia un aumento di 5.800 euro alla voce altre spese a favore del personale. In questa voce, che solitamente comprende le assicurazioni kasko e infortuni, sono state contabilizzate le somme relative alle ferie e permessi non goduti al 31/12/21, in quanto rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite. L'importo è stato iscritto a bilancio per l'intero costo, anche se relativo a più annualità, poiché non è mai stato rilevato negli anni precedenti. Nei prossimi esercizi inciderà solo per la differenza fra quanto già iscritto a bilancio e quanto risulterà dalla situazione al 31/12 di ogni anno.

Oneri di supporto generale

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
152.060	151.023	1.037

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Oneri di supporto generale	152.060	151.023	1.037
- Spese generali:	114.146	111.988	2.158
fitti passivi	18.974	20.264	(1.290)
en.elettrica/acqua/riscaldamento	11.107	9.515	1.592
pulizie/condominio	21.809	20.495	1.314
telefoniche	5.834	6.867	(1.033)
postali/trasmissione dati	2.339	4.343	(2.004)
stampati e cancelleria	4.007	2.943	1.064
giornali/riviste/libri	3.248	3.252	(4)
assicurazioni	582	681	(99)
prestazioni da lavoro autonomo	268	256	12
compenso a professionisti	4.501	5.187	(686)
spese di rappresentanza	542	438	104
leasing/locazione beni	13.236	10.440	2.796
manut./riparazione beni mobili	2.262	1.809	453
manutenzione/riparazione immobili	5.306	2.610	2.696
spese per servizi comuni	19.467	21.504	(2.037)
attrezz. varia e minuta/altre spese	664	1.384	(720)
- Imposte e tasse:	7.714	8.087	(373)
ires	1.289	1.289	0
imis	2.282	2.282	0
tassa rifiuti	578	730	(152)
imposta registro	65	155	(90)
irap	3.494	3.591	(97)
altre imposte e tasse	6	40	(34)
- Ammortamenti:	30.200	30.948	(748)

Il totale degli oneri di supporto generale è pari ad euro 152.060, in aumento di 1.037 euro rispetto ai costi del 2021. Non si segnalano scostamenti di particolare entità.

Altri oneri

Totale Oneri

2021	2020	Variazioni
3.047	1.168	1.879

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Altri	3.047	1.169	1.878
- Oneri finanziari	585	540	45
- Oneri straordinari	2.463	629	1.834

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conti correnti o depositi.

Gli oneri straordinari riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite relative ad esercizi precedenti.

PROVENTI

Proventi da ATTIVITA' TIPICHE

Totale Proventi da Attività Tipiche

2021	2020	Variazioni
583.377	576.099	7.278

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Proventi da attività tipiche	583.377	576.099	7.277
- Quote su tessere	4.533	4.564	(31)
- Contributi sindacali	578.844	571.535	7.308

Rispetto all'anno precedente si segnala un aumento di contributi sindacali incassati di euro 7.308.

Proventi da ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Proventi da Attività Accessorie

2021	2020	Variazioni
18.957	34.348	(15.391)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Proventi da Attività accessorie	18.957	34.348	(15.391)
- Contributi da strutture:	10.766	22.811	(12.045)
<i>per sedi</i>	3.000	3.000	
<i>straordinari</i>	0	51	
<i>altri contr. da strutture</i>	7.766	19.760	
- Contributi da organismi diversi	0	0	0
- Contributi da Enti locali	0	0	0
- Contributi volontari/liberalità	591	2.537	(1.946)
- Contributi da associati	0	0	0
- Recupero spese	0	0	0
- Compensi reversibili/gettoni presenza	7.600	9.000	(1.400)
- Altri proventi da associati e strutture	0	0	0

La variazione rispetto all'anno precedente (-15.391) è originata per la maggior parte dalla sopravvenuta scadenza di un accordo con la Cgil del Trentino sottoscritto nel 2016 che prevedeva un contributo annuo di 12.000 euro a favore dello Spi.

Altri proventi

Totale Altri Proventi

2021	2020	Variazioni
2.058	5.689	(3.631)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Altri Proventi	2.058	5.689	(3.631)
- Proventi finanziari	0	0	0
- Proventi straordinari	2.058	5.689	(3.631)

I proventi straordinari rilevati nel corso del 2021 si riferiscono:

per euro 769 ad adeguamenti contabili e definizioni di partite relative ad esercizi precedenti per euro 1.289 al credito per detrazioni fiscali spettanti per interventi di riqualificazione e risparmio energetico, credito che va ad azzerare, superandone la capienza, l'imposta Ires dovuta sull'immobile di Trento.

I proventi straordinari dell'anno precedente, pari ad euro 5.689, si riferivano per la maggior parte alle agevolazioni ottenute in base alla disposizioni a sostegno dell'economia connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (bonus locazioni, azzeramento saldo Irap 2019 e primo acconto 2020) interventi straordinari una tantum che hanno dato origine alla differenza di euro 3.631.

RISULTATO DI GESTIONE

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Totale Proventi	604.392	616.136	(11.744)
Totale Oneri	533.254	532.919	335
RISULTATO DI GESTIONE	71.138	83.217	(12.079)

Il risultato gestionale del bilancio consuntivo dello SPI CGIL del Trentino al 31/12/2021 ammonta a 71.138 euro, in calo di 12.079 euro rispetto al risultato dell'anno precedente.

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari. Si propone al Comitato Direttivo di destinare il risultato di gestione al Fondo Spese future per 30.000 euro e ad incremento del Patrimonio per i restanti 41.138

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2021 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO

Totale Attivo	euro 1.371.686
Totale Passivo	euro 1.300.548 (euro 1.371.686 a pareggio)
Totale Oneri	euro 533.254
Totale Proventi	euro 604.392
Risultato Gestionale	euro 71.138